

Spettacoli

FERMO
CULTURA / SOCIETÀ

UN INCONTRO in musica, un pieno di bellezza e di amicizia tra quasi coetanei che ha incantato tutti. Giornata intensa quella di ieri per i violinisti del Concorso Postacchini di Fermo. Ieri infatti i ragazzi delle scuole Isc Fracassetti Capodarco e della media Leonardo Da Vinci hanno potuto incontrare quattro violinisti, uno per ogni categoria d'età, nella Sala dei Ritratti del Palazzo dei Priori.

La piccola Bade Dastan di 9 anni dalla Turchia, che ha iniziato a suonare il violino a 5 anni e lo ha deciso tutto da sola, la sedicenne turca Ilgin Top, innamorata dei classici letterari e figlia di musicisti, il danese Adam Koch Christensen di 17 anni stupefatto dalla bellezza di Fermo, e la ventunenne polacca Joanna Trzaska amante dei viaggi e delle attività all'aria aperta.

Tutti si sono cimentati in pezzi virtuosi di Paganini e Wieniawski ammaliando gli studenti che gremivano la sala. Per loro, in dono dal Comune di Fermo nella persona dell'assessore alla cultura, Francesco Trasatti, sono arrivate quattro targhe e una foto del Teatro dell'Aquila in ricordo dell'esperienza fermana e di buon auspicio per la competizione.

NEL FOYER del teatro invece i piccoli studenti hanno potuto scoprire l'arte antica dei liutai direttamente dalle parole del maestro Fabio Chiari che ha illustrato la storia della liuteria toscana attraverso i violini in mostra e soffermandosi sull'aneddoto affascinante della ricetta originale della vernice usata dal liutaio fermano Andrea Postacchini che lo stesso Chiari ha utilizzato per realizzare il violino in premio al vincitore assoluto. Già dalle nove della mattina intanto si era aperta la sessione per i quindici semifinalisti della categoria D (dai 22 ai 35 anni) che



SALA DEI RITRATTI L'iniziativa ha coinvolto le scuole

Quattro violinisti del Postacchini si raccontano

Una mattinata con gli studenti

dopo questa seconda scrematura, accederanno alla finale di venerdì.

INTANTO sono stati annunciati anche i finalisti della categoria C (dai 17 ai 21 anni) che disputeranno la finale mercoledì 25: Ashley Jeehyun Park (USA), Yukiko Uno (Giappone), Georgios Banos (Grecia), Adam Koch Christensen (Danimarca), Niengjie Huang (Cina), Jeong Eun Lim (Corea del Sud).

Solo in sei e nemmeno un italiano rimasto in gara. Se a teatro si entra nel vivo della competizione e l'atmosfera si fa calda tra prove

L'OMAGGIO DELLA CITTÀ
L'assessore Trasatti ha regalato delle targhe ai giovani musicisti

serrate fino a tarda sera e esibizioni sul palco al cospetto della giuria presieduta dal maestro Rizzi, in città si respira un'aria internazionale con i giovani violinisti che invadono di note melodiose ogni spazio pubblico e si aprono al confronto con i fermani e con i giovani e giovanissimi studenti. Un'atmosfera magica che accompagna sempre il premio Postacchini e regala armonie a piene mani.

